

## Disservizi tratte ferroviarie, 13 Sindaci della Brianza uniti nella mobilitazione

**Due azioni concrete** – una nei rispettivi Consigli Comunali, l'altra presso la stazione di Lesmo – per chiedere un **servizio ferroviario adeguato alle esigenze della Brianza** ed un maggior **rispetto verso i pendolari** che quotidianamente utilizzano la ferrovia per raggiungere il luogo di lavoro o di studio.

Una **mobilitazione** che vede **coinvolti per ora 13 Comuni della Provincia di Monza e Brianza**, preoccupati per i «tagli» alle corse delle linee S9 e S11 e per lo smantellamento della linea Seregno-Carnate, la cui tratta sarà effettuata dal prossimo 9 dicembre da pullman a frequenza oraria.

La mobilitazione informale, mira ad **ottenere da Regione Lombardia e Trenord** possibili **soluzioni nel breve termine** che migliorino le condizioni di viaggio dei pendolari.

A **riunirsi** attorno ad un tavolo i sindaci (o loro delegati) dei **Comuni di Lissone, Seregno, Desio, Cesano Maderno, Nova Milanese, Misinto, Verano Brianza, Sovico, Macherio, Triuggio, Lesmo, Arcore e Usmate Velate**. Invitati alla riunione anche i rappresentanti dei Comitati Pendolari di Lissone e di Monza e Brianza.

Seppur non presenti all'incontro, hanno manifestato **condivisione all'iniziativa** anche i Sindaci di **Giussano e Villasanta**. Complessivamente, i **Comuni coinvolti** dalla mobilitazione **rappresentano circa 314.000 abitanti**, pari ad oltre il **35% dei residenti complessivi della Provincia** di Monza e Brianza.

Il **primo passo** vedrà coinvolti i **Consigli Comunali** dei singoli Comuni, dove verrà presentato un **Ordine del giorno trasversale** che accenda i riflettori sulla assoluta necessità di tutelare – e migliorare – il servizio ferroviario oggi già inadeguato alle esigenze dei pendolari.

Gli Ordini del giorno, frutto di azioni congiunte fra Sindaci accomunati dal richiamo alla **necessità di far "squadra" oltre ogni barriera territoriale e politica**, saranno poi **trasmessi** al presidente di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, all'assessore regionale ai Trasporti, **Claudia Terzi**, e al presidente della Provincia di Monza e Brianza, **Roberto Invernizzi**, cui si chiederà di **farsi portavoce delle istanze dei pendolari brianzoli** in tutte le sedi istituzionali.

Copia degli Ordini del giorno sarà trasmessa **anche alla Commissione Trasporti regionale** e ai **consiglieri regionali** eletti nel **Collegio di Monza e Brianza**. Il documento sarà trasmesso anche al **Tavolo Istituzionale Aria di Regione Lombardia**, organo deputato a pianificazione azioni di miglioramento della qualità dell'aria anche attraverso proposte che interessino la mobilità locale e sovracomunale.

Il **secondo passo** interesserà la **stazione ferroviaria di Lesmo**, recentemente **riqualificata da RFI** e nei fatti «**dismessa**» dal nuovo orario invernale redatto **da Trenord**.

*“Per questo motivo, abbiamo pensato ad una azione simbolica che sia ospitata in un luogo che ben rappresenta la mancanza di comunicazione e di progettualità fra operatori del servizio*

*ferroviario – **dichiarano i Sindaci** – Abbiamo in mente un trasporto su «ferro» che si integri con quello su gomma, visioni che non intravediamo nelle scelte sin qui intraprese”.*

*“Chiediamo al presidente Fontana di essere ricevuti in delegazione e di ascoltare le richieste di decine di migliaia di pendolari brianzoli, quotidianamente danneggiati da disagi, ritardi e cancellazioni non annunciate – concludono i 13 Sindaci – siamo dell’idea che occorra far squadra per far sentire la nostra voce, restiamo disponibili ad azioni congiunte anche con Sindaci di altre Province coinvolti dalle medesime problematiche”.*

6 Dicembre 2018